



SETTORE URBANISTICA
SPORTELLO UNICO EDILIZIA PRIVATA

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 40
(D.P.R. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni)

IL DIRIGENTE

- VISTA** la domanda presentata in data 01/12/2014, con numero 53860 di protocollo da:
- L'ACQUACHIARA SRL 03749980276
ORTI OVEST 1
30015 CHIOGGIA (VE)
- intesa ad ottenere permesso di costruire per i seguenti lavori: **ampliamento per dotazione di uffici a supporto di uno stabilimento produttivo, ai sensi della L.R. 14/09 come modificata e prorogata dalla L.R. 13/11 e dalla L.R. 32/2013**, da realizzarsi in Chioggia, Orti Ovest 1, su immobile così censito in catasto: Comune di Chioggia Foglio: 36 Particella: 1014 e 1055 Sub.: 12;
- VISTO** il progetto allegato alla domanda stessa, redatto da GEOM. GIANLUCA SEGATO (p.i./c.f. SGTGLC64E20C638K);
- VISTO** l'autorizzazione allo scarico del Servizio Ambiente n. 46 del 18/12/2014;
- VISTO** il parere dell'U.L.S.S. n. 14 - Settore Igiene Pubblica prot. 146 del 31/12/2014, con esito: favorevole;
- VISTO** la certificazione professionale di attività non soggetta ai controlli da parte dei VV FF alla firma del P.I. Bacci Bruno in data 23/01/2015;
- VISTA** l'istruttoria comunale in data 13/02/2015 con esito negativo;
- VISTO** Il parere contrario del dirigente del settore Urbanistica espresso in data 17/02/2015;
- VISTO** l'art.12, 1° comma, del D.P.R. 380/2001, che statuisce che il permesso di costruire è rilasciato in conformità alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico-edilizia vigente;
- VISTA** la comunicazione comunale prot. 6852 in data 18/02/2015, resa ai sensi e per gli effetti dell'art.10 bis della Legge 7/8/1990, n.241 e ss.mm.ii., dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda di permesso di costruire;
- VISTE** le osservazioni prodotte da codesta ditta in data 27/02/2015 prot. 8571, successivamente

integrate in data 06/03/2015 con prot. 9737, in data 03/04/2015 con prot. 14313 e in data 14/05/2015 con prot. 20534;

- VISTO** il supplemento d'istruttoria comunale alle osservazioni ai motivi ostativi in data 13/02/2015 con esito favorevole con prescrizioni;
- VISTO** Il parere favorevole del dirigente con le stesse prescrizioni del supplemento d'istruttoria del settore Urbanistica espresso in data 17/02/2015;
- VISTO** la comunicazione del parere con richiesta integrazioni in data 21/05/2015 prot. 21773 in ottemperanza alle prescrizioni di cui ai punti precedenti;
- VISTO** il parere della Commissione per la Salvaguardia di Venezia in ordine alla tutela dei Beni Ambientali protocollo risposta n. 1284 del 12/01/2016, con esito: favorevole con prescrizioni: *"andrà realizzata una quinta arborea - arbustiva (alternanza di alberi e arbusti) in prossimità e con andamento a seguire la recinzione che delimita la superficie denominata area verde, garantendo la successiva manutenzione e sopravvivenza dell'impianto"*;
- VISTA** l'autorizzazione paesaggistica n. 17 del 01/03/2016 in materia di bellezze naturali e di tutela dell'ambiente resa ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 31/10/1994 n. 63 e del D.Lgs. n.42 del 22/1/2004, efficace decorsi 30 giorni dal suo rilascio ai sensi del comma 11 del citato D.Lgs 42/2004;
- VISTO** le integrazioni presentate da codesta ditta in data 22/03/2016 con prot. 14267, in ottemperanza alle prescrizioni del supplemento d'istruttoria alle osservazioni ai motivi ostativi;
- VISTO** il Regolamento Edilizio Comunale;
- VISTO** il P.R.G. vigente con allegate Norme di Attuazione;
- VISTE** le leggi e regolamenti vigenti in materia edilizia e urbanistica;
- ACCERTATO** che il richiedente ha titolo per ottenere il richiesto permesso di costruire;
- VISTO** Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- VISTO** il "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" del Comune di Chioggia, art. 7, n. 3, lett. a);

RILASCIA

il presente permesso di costruire a:

L'ACQUACHIARA SRL 03749980276
ORTI OVEST 1
30015 CHIOGGIA (VE)

per l'esecuzione delle seguenti opere: **ampliamento per dotazione di uffici a supporto di uno stabilimento produttivo, ai sensi della L.R. 14/09 come modificata e prorogata dalla L.R. 13/11 e dalla L.R. 32/2013**, secondo gli allegati grafici di progetto e comunque nel rispetto di leggi, regolamenti vigenti, condizioni e prescrizioni tutte contenute nel presente permesso di costruire e negli atti che, allegati ad esso, ne fanno parte integrante.

Il presente permesso di costruire é rilasciato salvi i diritti di terzi ed é valido per il periodo concesso per



ultimare i lavori, esso è oneroso secondo le indicazioni di seguito riportate in tabella:

Città di Chioggia

città d'arte

ONERI DI URBANIZZAZIONE

€	519,93	Per oneri di urbanizzazione primaria
€	194,60	Per oneri di urbanizzazione secondaria
€	714,53	Totale oneri di urbanizzazione

ONERI PER SMALTIMENTO RIFIUTI

€	95,8	Totale incidenza contributo per opere necessarie al trattamento e allo smaltimento dei rifiuti
---	------	---

ONERI PER SISTEMAZIONE AMBIENTALE

€	48,5	incidenza contributo per la sistemazione ambientale dei luoghi
---	------	---

OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL TITOLARE DEL PRESENTE PERMESSO DI COSTRUIRE

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- dovrà essere determinata la quota 0.00 di riferimento nell'ambito dei grafici allegati alla presente.

Il presente permesso di costruire deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera, a disposizione degli organi di controllo.

Ove si intenda dare esecuzione di strutture in c.a. indicate nell'art. 1 della Legge 05/11/1971, n. 1086, il costruttore e' tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia di cui all'art. 4 e all'art. 2 del D.P.R. 22/04/1994 n. 425, prima dell'inizio dei lavori, da inoltrare al Comune ai sensi della Legge Regionale 13/04/2000 n. 11, art. 87 comma 3, lettera b.

Qualora non vi siano opere oggetto di applicazione dell'art. 1 della Legge 05/11/1971 n. 1086, con la comunicazione di inizio lavori dovrà essere presentata dichiarazione da parte del direttore dei lavori, che l'esecuzione delle opere di cui al presente permesso di costruire non necessitano di denuncia dei cementi armati.

Il titolare del presente atto abilitativo, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle normative di leggi e regolamenti e delle prescrizioni qui contenute. La Ditta intestataria del presente permesso di costruire prima dell'inizio dei lavori dovrà comunicare al Comune la data precisa del loro inizio, il nome del direttore e dell'esecutore dei lavori.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere trasmessa la documentazione prevista dal D.Lgs. 10/9/2003, n.276, art. 86, comma 10 b-ter, pena la sospensione dell'efficacia del titolo abilitativo.

L'inizio dei lavori è condizionato alla presentazione della documentazione prevista dalla Legge n. 373 del 30/04/1976, successiva Legge n. 10 del 9/1/1991 e successive modificazioni ed integrazioni, per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; relazione di cui alla Legge 447/95 e successivo D.P.C.M. sull'inquinamento acustico (art.76 del R.E.C.).

Il titolare del presente permesso di costruire deve inoltre osservare il rispetto delle seguenti norme:

- Legge 11 maggio, 1999 n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni per la tutela delle acque dall'inquinamento, nonché il regolamento di fognatura comunale;
- Legge 13 luglio 1966, n. 615 e successive modificazioni e Regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico;
- Legge 31 marzo 1968, n. 168 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni;

- Legge 5 marzo 1990, n. 46 per la sicurezza degli impianti relativi agli edifici adibiti ad uso civile;
- Legge 9 gennaio 1989, n. 13 per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;
- D.P.C.M. 1 marzo 1991 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, relativamente all'attivazione del cantiere lavorativo (attività temporanee per le quali necessita la specifica autorizzazione del Sindaco);
- D.P.R. 164/1955 e D.P.R. 547/1955 relativi alla normativa antinfortunistica.

In ogni cantiere deve essere esposto all'esterno, ben visibile, un tabellone delle dimensioni minime di m. 1,00x1,50 nel quale devono essere indicati: il Titolare e gli estremi della titolare del presente permesso di costruire, il Direttore dei Lavori, l'Assuntore dei Lavori, il Progettista degli impianti, ove previsto per Legge, l'oggetto e la destinazione d'uso dell'opera oggetto dell'intervento, la data di inizio dei lavori. Recapito della persona che ne assicuri l'accesso durante le ore di chiusura del cantiere.

Il cantiere deve essere per quanto possibile recintato, in modo da non pregiudicare gli spazi circostanti, pubblici o privati. All'uopo dovranno essere posti in opera tutti gli accorgimenti (segnalazioni diurne e notturne, ecc.) atte ad eliminare qualsiasi pregiudizio alla circolazione ed a terzi.

L'eventuale materiale di risulta da demolizioni e/o scavi deve essere consegnato a discarica autorizzata.

Qualora venga fatto uso di gru, ponteggi, o vengano impiegate particolari macchine operatrici, tutte le operazioni di carico e scarico devono avvenire all'interno del cantiere stesso. Per eventuali operazioni che insistano su area pubblica deve essere presentata specifica richiesta.

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data del rilascio del presente permesso di costruire ed ultimati e resi agibili entro tre anni dal loro inizio.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del presente permesso di costruire, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove prescrizioni urbanistiche, con le quali il permesso di costruire stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso di costruire o eventuale denuncia di inizio attività per la parte non ultimata.

Il soggetto titolare del presente permesso di costruire o i loro successori o aventi causa, sono tenuti, nei casi previsti per legge (art. 24, comma 2, D.P.R. 380/01), a chiedere il rilascio del certificato di agibilità entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura. La mancata presentazione della domanda comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria.

CARATTERISTICHE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Il presente permesso di costruire é rilasciato a favore del/i richiedenti senza pregiudizio dei diritti dei terzi ed è trasferibile insieme all'immobile ai successori o aventi causa. Esso non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio.

PRESCRIZIONI

1) Settore P.d.T. - Servizio Ambiente Autorizzazione allo scarico n. 46/2014:

"ai fini della gestione della vasca a tenuta, l'obbligatorietà della tenuta, per tutta la durata dell'autorizzazione, di copia dei formulari e delle fatture relative alla Ditta incaricata dello scarico dei reflui civili per lo svuotamento della vasca, che dovranno essere esibite ad un eventuale controllo da parte delle Autorità competenti".

2) Commissione per la Salvaguardia di Venezia in ordine alla tutela dei Beni Ambientali



Autorizzazione Paesaggistica n. 17/2016

~~Si tratta di Chioggia~~
~~Si andrà realizzata una quinta arborea - arbustiva (alternanza di alberi e arbusti) in prossimità e~~
~~con andamento a seguire la recinzione che delimita la superficie denominata area verde,~~
~~garantendo la successiva manutenzione e sopravvivenza dell'impianto".~~

ALLEGATI:

elaborati grafici dalla tav. 1 alla tav. 6;

Autorizzazione allo scarico di reflui civili in vasca a tenuta n. 46 del 18/12/2014;

Parere dell'A.U.L.S.S. prot. 146 del 31/12/2014 con esito favorevole;

Sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi di cui al combinato disposto di cui agli articoli 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 in capo al Responsabile del Procedimento, al Coordinatore Tecnico e al Dirigente del Settore Urbanistica.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È IMPUGNABILE AVANTI IL T.A.R. DEL VENETO ENTRO 60 GIORNI DALLA DATA DI NOTIFICA O ENTRO 120 GIORNI AL CAPO DELLO STATO.

Chioggia 29/03/2016

4 APR. 2016

Il Responsabile del procedimento:

Tiziano Penzo

Il Coordinatore tecnico:

Aldo Longo

IL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA

Mohammad Talieh Noori

Il sottoscritto dà atto con la presente sottoscrizione di avere ricevuto copia di questo permesso di costruire e dei suoi allegati.

CHIOGGIA

IL TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE